COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 99 in data 10-10-2026

Oggetto: MODIFICA DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) DEL PIAO 2026/2028.

L'anno **duemilaventisei** addì **dieci** del mese di **Ottobre** alle ore **13:00** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta.

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	VICE SINDACO	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
CONTI FIORENZO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE VANIA PESCARIN il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SERGIO ERCULIANI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:
-della Giunta Comunale n. 82 in data 18.07.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
-del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2025 con la quale si presentava al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
-la successiva deliberazione della Giunta Comunale n.125 del 05.12.2025 con la quale si prendeva atto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
-del Consiglio Comunale n. 29 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stata approvata dal Consiglio la nota di l'aggiornamento al DUP anno 2026/2028;
-del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026, triennio 2026/2028;
-della Giunta Comunale n. 136 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2026-2027-2028;
-della Giunta Comunale n. 17 del 30.01.2026, esecutiva, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) periodo 2026/2028;
-del Consiglio Comunale n. 2 del 27.04.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2025, ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000;

Premesso che il Piao ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e re ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Preso atto, pertanto, dell'introduzione nell'ordinamento del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) inteso come adempimento semplificato volto a sostituire, includendoli in un documento unico, una serie di piani di competenza della Giunta che fino ad oggi le Amministrazioni locali erano tenute a predisporre distintamente:
a) Piano dei Fabbisogni di Personale, di cui all'art. 6, c. 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
b) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, c. 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
d) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, c. 5, lett. a) e 60, lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190;

f) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
g) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Vista la propria delibera n° 137 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stata approvata l'attuale macro struttura dell'ente, nell'ambito del quale è previsto il Corpo di Polizia Locale e SUAP;

Considerato che per far fronte alla complessità derivante dallo svolgimento dei compiti e funzioni propri del suddetto Corpo nonché all'entità dei carichi di lavoro attribuiti dalla normativa agli uffici ed ai servizi ad esso facenti capo, si rende necessario dotarsi di un congruo numero di operatori in possesso di un adeguato patrimonio di conoscenze sia teoriche che pratiche;

Richiamata la propria delibera n° 17 del 30.1.2026, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. (piano integrato di attività e organizzazione) relativo al triennio 2026/2028, nell'ambito del quale, all'interno della sezione 3.3.3 rubricata "*Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno*" è stato definito il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028 il quale prevede l'assunzione, nel corso del corrente anno, di n° 1 lavoratore dipendente a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare nell'area degli "Istruttori" (ex categ. "C") CCNL Funzioni locali e da assegnare al Settore Affari generali, Welfare, Istruzione, Politiche culturali e sport;

Ritenuto opportuno, per quanto innanzi detto, rivedere le esigenze assunzionali dell'Ente, programmando il reclutamento, anziché della figura professionale innanzi citata, di un Agente di Polizia Locale;

Visti:
- l'art. 39 della legge 449/1997;
- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- l'art.1, comma 102 della legge 311/2004;
- l'art. 19, comma 8 della legge 448/2001;
- l'art. 3, comma 10-bis del D.L. 90/2014;

Visto l'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, in base al quale *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (...)";*

Visto il Decreto 17.3.2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*";

Preso atto dell'esigenza di approvare la modifica della programmazione del fabbisogno di personale, al fine di rendere coerente gli strumenti di programmazione con i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali di questo Ente e per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, in coerenza con la pianificazione delle attività, con le capacità di bilancio, con il piano della performance, ovvero provvedere all'assunzione di:

- n. 1 Agente di Polizia Locale, istruttore (ex categ. C) da assegnare al Settore Polizia locale e SUAP

in sostituzione a

- n. 1 istruttore (ex categ. C) da assegnare al Settore Affari generali, Welfare, Istruzione, Politiche culturali e sport;

Visto l'art. 16 della L. n. 183/2011 che ha modificato l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001;

Dato atto che in merito alla sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano - sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2026/2028, era stato richiesto il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, assunto al prot. n. 947 in data 28.01.2026;

Ritenuto di non dover acquisire ulteriore parere del Revisore dei Conti in ordine alla presente modifica, in quanto non altera quanto già sottoposto al Revisore dei Conti per il PIAO 2026/2028 in relazione alla sopra citata propria delibera 17/2026;

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente ai sensi dell'art. 49 c.1° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, acquisito il parere dell'E.Q. competente;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

-di richiamare le premesse in oggetto, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di modificare la sezione "Piano dei fabbisogni di personale" del PIAO 2026/2028 nella Sezione 3: Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), al fine di procedere all'assunzione di:

- n. 1 Agente di Polizia Locale, istruttore (ex categ. C) da assegnare al Settore Polizia locale e SUAP

in sostituzione a

- n. 1 istruttore (ex categ. C) da assegnare al Settore Affari generali, Welfare, Istruzione, Politiche culturali e sport;

- di dare atto che:

· restando immutata l'area contrattuale d'inquadramento della risorsa da reclutare (area degli "Istruttori") e conseguentemente il costo del trattamento economico a carico dell'ente, la modifica del PIAO oggetto del presente provvedimento non impatta sui restanti aspetti del Piano, compresa la capacità assunzionale e la sostenibilità finanziaria, le quali rimangono garantite, anche in considerazione dell'epoca di assunzione della risorsa in questione, da collocarsi giocoforza, stante le tempistiche di reclutamento, nell'ultimo bimestre del corrente anno;

· il Comune di Porlezza rispetta tutte le disposizioni di legge che subordinano la facoltà, per gli enti pubblici locali, di reclutare personale dipendente al rispetto di vincoli e parametri, come specificato nella sopra citata delibera n° 17 del 2026;

-di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione.

INDI, con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.P.R. n. 267/2000;

Deliberazione n. 99 del 10-10-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
SERGIO ERCULIANI	DOTT.SSA VANIA PESCARIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e. ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.